

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro Constantino magno Imperatore anno quadragesimo septimo. sed et romano magno imperatore eius filio anno decimo die tricesima mensis aprilis indictione tertia decima neapoli: Certum est nos leone et gregorio uterinis germanis filiis quidem domini petri monachi ego nominato leone cum consensum et voluntate presentis marie honeste femine coniugis meae: A presenti die promptissima voluntate commutabimus et tradidimus tibi domino stephano filio quondam domini Idest integra una petia nostras de terras que vocatur ad illa pischina posita in loco qui vocatur munianum cum arboribus et introitum suum et omnibus eis generaliter pertinentibus. qui coheret sivi a tribus partibus est terra tua et ab alia autem parte est terra qui fuit de gathone. Unde nihil nobis exinde intus nominatas coherentias aliquot remansit aut reservavimus nec in aliena cuiusque persona quot absit comisimus aut iam committimus potestate. Ita ut a nunc et deinceps iam dicta integra una petia nostra de prenominate terra que vocatur ad illa pischina posita in nominato loco muniamum cum arboribus et introitum suum et omnibus eis generaliter pertinentibus sicuti nominatas coherentias circundant sicut superius legitur in presentis a nobis tibi sit comutatas et traditas et in tua tuisque heredibus sit potestate quidquid exinde facere volueritis. et neque a nobis nominato leone et gregorio uterinis germanis ego nominato leone cum consensum et voluntate presentis nominate marie honeste femine coniugis meae neque a nostris heredibus nec a nobis personis summissis nullo tempore

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno quarantesimo settimo di impero del signore nostro Costantino grande imperatore ma anche nell'anno decimo di Romano grande imperatore, suo figlio, nel giorno trentesimo del mese di aprile, tredicesima indizione, **neapoli**. Certo è che noi Leone e Gregorio, fratelli uterini, figli invero di domino Pietro monaco, io predetto Leone con il consenso e la volontà della presente Maria onesta donna mia coniuge, dal giorno presente con prontissima volontà abbiamo permutato e consegnato a te domino Stefano, figlio del fu domino, vale a dire per intero un pezzo nostro di terra detto **ad illa pischina** sito nel luogo chiamato **munianum**, con gli alberi ed il suo ingresso e tutte le cose ad esso in generale pertinenti, confinante da tre parti con la terra tua e da un'altra parte poi con la terra che fu di **gathone**, di cui dunque niente a noi entro i predetti confini rimase o riservammo né affidammo o affidiamo, che non accada, in potestà di qualsiasi diversa persona. Di modo che da ora e d'ora innanzi il già detto integro pezzo nostro della anzidetta terra chiamata **ad illa pischina** sita nel predetto luogo **muniamum** con gli alberi ed il suo ingresso e tutte le cose ad essa in generale pertinenti, nel modo in cui i predetti confini la circondano come sopra si legge, in presente da noi a te sia permutata e consegnata e in te e nei tuoi eredi sia dunque la facoltà di farne quel che vorrete e né da noi predetto Leone e Gregorio fratelli uterini, io predetto Leone con il consenso e la volontà della presente predetta Maria onesta donna mia coniuge, né dai nostri eredi né da persone a noi subordinate in nessun tempo mai tu predetto domino Stefano o i tuoi eredi

numquam tu nominato domino stephano aut heredes tuis habeatis exinde quacunq̄ue requisitione aut molestia ha nunc et in perpetuis temporibus. insuper omni tempore nos et heredes nostris tibi tuisq̄ue heredibus exinde av omni homine omnique persona ex omnibus partibus in omnibus antestare et defensare promittimus. pro eo quot in presentis at vicem exinde in comutatione recompensationisque accepimus a te exinde. idest integras tres petias tuas de terras positas in loco qui vocatur grumum ex quibus una ex ea terra que vocatur ad aspru at pertusa et alia qui est corrigia ibi ipsum ad asprum tertia qui appellatur iterum at pertusa. insimul cum arboribus et introitas suas et omnibus eis generaliter pertinentibus. unde nihil tibi ex is omnibus aliquot remansit aut reserbastis nec in aliena persona comisistis potestate. set in nostra nostrisque heredibus sit potestate quidquid exinde facere voluerimus. et tu et heredes tuis omni tempore nobis nostrisque heredibus nominatas tres petias tuas de prenominate terras cum omnibus eis pertinentibus av omni homine omnique persona ex omnibus partibus in omnibus antestare et defensare deveatis. sicuti et quomodo continet chartula comutationis nostras quas tu mihi exinde fecistis. unde exinde et superiuximus tibi in presentis et auri solidos quatuor bytianteos incantum. Interis namque promittimus tibi ut si tu aut heredes tuis in nominato loco munianum potueritis vincere plus terras qui nobis pertinuisset in tua tuisque heredibus sit potestate quidquid exinde facere volueritis. et nullam requisitione exinde abeatis vos aut heredes vestris a nobis aut a nostris heredibus per nullum modum in perpetuum qui ita inter nobis vone voluntatis conbenit: Si autem nos vel heredes nostris quobis tempore contra hanc chartula comutationis ut

abbiate dunque qualsiasi richiesta o molestia da ora e per sempre. Inoltre, in ogni tempo noi e i nostri eredi promettiamo dunque di sostenere e difendere te e i tuoi eredi da ogni uomo e da ogni persona da tutte le parti per quello che dunque in presente come permuta e compensazione abbiamo accettato da te vale a dire per intero i tre pezzi di terra tua siti nel luogo chiamato **grumum** dei quali uno è la terra detta **ad aspru at pertusa** e un altro che è una striscia ivi pure **ad asprum** e il terzo che anche è chiamato **at pertusa**, unitamente agli alberi ed ai loro ingressi e a tutte le cose in generale ad essi pertinenti, di cui niente a te di tutte queste cose rimase o riservasti né affidasti in potere di altra persona ma sia dunque in potestà nostra e dei nostri eredi di farne quel che vorremo e tu e i tuoi eredi in ogni tempo a noi ed ai nostri eredi i predetti tre pezzi tuoi delle anzidette terre con tutte le cose ad esse pertinenti dovete sostenere e difendere da ogni uomo e da ogni persona da tutte le parti in tutto come e in qual modo contiene l'atto di permuta nostro che tu dunque hai fattoa me onde pertanto anche aggiungiamo a te in presente quattro solidi aurei di Bisanzio in monete intere. Inoltre, anche promettiamo a te che se tu o i tuoi eredi nel predetto luogo **munianum** potrete conseguire più terre che fossero di nostra pertinenza sia dunque facoltà tua e dei tuoi eredi di farne quel che vorrete e non abbiate dunque alcuna richiesta voi o i vostri eredi da noi o dai nostri eredi in nessun modo in perpetuo poiché così tra noi con buona volontà fu convenuto. Se poi noi o i nostri eredi in qualsiasi tempo osassimo venire contro questo atto di permuta come sopra si legge e per niente adempissimo tutte queste cose menzionate in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come ammenda a te ed ai tuoi eredi ventiquattro solidi aurei di Bisanzio e questo atto di

super legitur venire presumserimus et minime adimpleverimus hec omnia nominata per quolibet modum aut summissis personis tunc componimus tibi tuisque heredibus auri solidos viginti quattuor bytianteos et hec chartula comutationis ut super legitur sit firma. scripta per manus petri curialis scribere rogatus per indictione nominata tertiadecima ✕

hoc signum ✕ manus nominate marie honeste femine quod ego qui nominatos pro ea subscripsi ✕ signum ✕ manus nominati leoni qui in anc chartula pro occupatione mortis manibus suis subscribere minime concurrat eo quod nominatos pro eum subscripsi ✕

✕ ΕΓΩ ΓΡΕΓΟΡΙΟΥΣ ΟΥΒ ✕

✕ ΕΓΩ ΠΕΤΡΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΑΝΑΚΤΑΧΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α ΟΥΒ ✕

✕ ΕΓΩ ΣΕΡΓΙΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΝΙΚΕΤΑ ΠΡΦ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α ΟΥΒ ✕

✕ ΕΓΩ ΓΡΕΓΟΡΙΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΒΑΧΙΑΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α ΟΥΒ ✕

✕ Ego petrus Curialis Complevi et absolvi pro indictione nominata tertiadecima ✕

solidi aurei di Bisanzio e questo atto di permuta, come sopra si legge, sia fermo, scritto per mano del curiale Pietro richiesto di scrivere per l'anzidetta tredicesima indizione. ✕

Questo è il segno ✕ della mano della predetta Maria onesta donna che io anzidetto sottoscrissi per lei. ✕ Segno ✕ della mano del predetto Leone, che in questo atto per il travaglio della morte in minima parte concorse a scrivere con le sue mani, per cui io anzidetto per lui sottoscrissi. ✕

✕ Io Gregorio sottoscrissi. ✕

✕ Io Pietro, figlio di domino Anastasio, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Sergio, figlio di domino Niceta prefetto, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io Gregorio, figlio di domino Basilio, pregato dalle soprascritte persone, come teste sottoscrissi. ✕

✕ Io curiale Pietro completai e perfezionai per l'anzidetta tredicesima indizione. ✕